

## **PROCEDURA DI MOBILITA': DAL 1° APRILE 2009 SPETTA ALLE PROVINCE LA GESTIONE DELLE LISTE DI MOBILITA'**

Con la Legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006, in attuazione dei decreti dirigenziali n. 8259 del 27/7/2008 e n. 567 del 27/01/2009 a decorrere **dal 1° aprile 2009** è attribuita alle Province la gestione delle liste dei lavoratori in mobilità di cui alla Legge n. 223/1991 e alla Legge n. 236/1993.

Rimangono a carico della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro regionale i procedimenti amministrativi pendenti e non conclusi alla data del 31 marzo 2009.

Pertanto le aziende, a decorrere **dal 1° aprile 2009**, dovranno inviare le comunicazioni dei lavoratori collocati in mobilità agli Uffici provinciali del territorio in cui è situata l'unità produttiva interessata alla procedura di mobilità, mentre continueranno ad inviare le comunicazioni di avvio della procedura di mobilità come in precedenza all'Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro (via G. Cardano, 10 – 20124 MILANO) e l'eventuale accordo.

Ai competenti Uffici della Provincia le aziende dovranno trasmettere la seguente modulistica, che sarà disponibile anche sui siti regionali <http://formalavoro.regione.lombardia.it> e [www.borsalavorolombardia.net](http://www.borsalavorolombardia.net) :

- 1) la Comunicazione del datore di lavoro allegata, attestante:
  - a) - il possesso del requisito occupazionale di cui all'art. 1 della Legge n. 223/1991 nel semestre antecedente l'avvio della procedura (più di 15 dipendenti);
  - b) - l'indicazione delle modalità con le quali sono stati applicati i criteri di scelta di cui all'art. 5, comma 1 della legge n. 223/1991 (carichi di famiglia, anzianità di servizio, esigenze tecnico-produttive ed organizzative, ecc...);
  - c) - in caso di mancato accordo e per la causale "riduzione del personale" il rispetto, dell'art. 6, comma 5bis, della L. 236/1992 (non superamento della percentuale di manodopera femminile da collocare in mobilità);
- 2) la scheda "azienda" timbrata e firmata dal legale rappresentante;
- 3) le schede "lavoratori" da collocare in mobilità, timbrate e firmate dal legale rappresentante; a ciascun ufficio provinciale dovranno essere inviate solamente le schede riferire ai dipendenti, che prestavano attività lavorativa in una o più unità produttive ubicate nell'ambito territoriale della medesima Provincia;
- 4) copia dell'accordo sindacale o copia del verbale di esame congiunto in sede pubblica;
- 5) copia della ricevuta di versamento dovuto all'Inps (art. 4, comma 3, Legge n. 223/1991) limitatamente alle fattispecie previste dalle vigenti disposizioni o dichiarazione attestante le motivazioni per le quali non si è proceduto al versamento;
- 6) estremi degli eventuali Decreti Ministeriali di concessione dei trattamenti di C.I.G.S.

N.B. Se i licenziamenti avvengono in periodi differenti il datore di lavoro trasmette una prima volta tutta la documentazione sopraindicata; per i licenziamenti avvenuti successivamente sarà sufficiente inviare quanto previsto ai punti 2) e 3) e una dichiarazione attestante quanto previsto al precedente punto 1) lettera b) (modalità di applicazione dei criteri di scelta di cui all'art. 5, comma 1 della Legge n. 223/1991).

Alla Provincia di

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Legge 223/91 e succ. modd. e int. - art. 4 comma 9 - Comunicazione lavoratori in mobilità

**Il/la sottoscritto/a**

\_\_\_\_\_  
(Cognome e Nome)

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
(Luogo e Provincia)

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
(Luogo, Provincia e indirizzo)

in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

#### DICHIARA

- che al momento dell'apertura della procedura di mobilità, l'azienda era in possesso del requisito occupazionale riferito alla media occupazionale del semestre antecedente l'avvio della procedura (più di 15 dipendenti)
- che nel collocare in mobilità i lavoratori è stato garantito il rispetto dell'art. 6 comma 5 bis della L. 236/93.  
(Tale dichiarazione dovrà essere prodotta **esclusivamente in caso di mancato accordo** tra le parti per la causale "riduzione di personale")
- che le **modalità** di applicazione dei criteri di scelta dei lavoratori posti in mobilità di cui all'art. 5, comma 1 della Legge 223/91 sono le seguenti:

.....  
.....  
.....

e

#### TRASMETTE

con riferimento alla procedura di mobilità ex Legge 223/91 intervenuta con l'accordo (ovvero mancato accordo in sede pubblica) sottoscritto in data \_\_\_\_\_, ai fini di quanto previsto dall'art. 4 della citata L. 223/91 i seguenti documenti:

- Scheda azienda
- Scheda dei lavoratori n.
- Copia dell'accordo sindacale o copia del verbale di esame congiunto in sede pubblica
- Copia della ricevuta del versamento dovuto all'INPS ai sensi della Legge 223/91 e succ. modd. e int., art. 4, comma 3, limitatamente alle fattispecie previste dalle vigenti disposizioni, o dichiarazione attestante le motivazioni per le quali non si è proceduto al versamento
- Estremi degli eventuali Decreti Ministeriali di concessione del trattamento C.I.G.S.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

(Luogo e Data)

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax oppure a mezzo posta.